

Un caffè di solidarietà, la Perdonanza che guarda all'Africa

29 Agosto 2024



L'AQUILA – Un caffè di solidarietà guardando alla drammatica situazione dei bambini della Repubblica Centrafricana. Una proposta a cura dei giovani del Rotaract club dell'Aquila che ha avuto luogo nei giorni scorsi nell'ambito delle celebrazioni culturali e religiose legate ai festeggiamenti per i "Settecento anni con il monastero di San Basilio", parte integrante del calendario della Perdonanza Celestiniana, l'evento storico-religioso considerato precursore del Giubileo, che ogni anno celebra l'indulgenza plenaria che volle Papa Celestino V nel 1294.

I giovani hanno proposto un'interessante visita guidata ai "tesori del monastero", un tour esperienziale finalizzato alla raccolta fondi per un progetto sanitario. "L'obiettivo dell'azione umanitaria del progetto", ha spiegato **Camilla De Nicola**, presidente dei giovani del Rotaract Club L'Aquila, "è quello di contribuire a migliorare la salute, l'aspettativa e la qualità della vita degli abitanti di Bimbo e della vicina Bangui, migliorando la fruibilità dei servizi del piccolo ospedale della missione San Pietro Celestino V, mediante fornitura di un lotto di farmaci di prima necessità, di cui alcuni non reperibili in loco, di materiale sanitario di consumo e di dispositivi pneumologici, anch'essi di difficile reperibilità nel Paese".

Raccolta una piccola-grande somma che andrà a contribuire al progetto sanitario.

“Si tratta”, ha aggiunto De Nicola, “di dispositivi essenziali per il monitoraggio dell’insufficienza respiratoria, secondaria al diffuso insufficiente apporto di calorie e di sostanze proteiche con la dieta, e con la formazione della popolazione attraverso programmi condivisi di educazione e prevenzione sanitaria per limitare la propagazione delle malattie trasmissibili e per ridurre le complicità delle malattie inevitabili”.

Un’iniziativa che rientra nella 18esima Cordata per l’Africa, tra arte, musica, incontri culturali. Tra le iniziative, “Obiettivo Celestino” dell’Accademia Sulmonese di Fotografia, con tavola rotonda “Qvinto – Parco storico culturale” che nascerà a Sulmona. Numerosi i tour esperienziali, coordinati dal giornalista **Angelo De Nicola**, affiancati dalle mostre “Obiettivo Celestino”, “Verso il cielo-omaggio a Pasquale De Carolis” e all’esposizione del “Breve del perdono” (1559).

Inaugurata anche l’opera d’arte “La Missione” dell’artista **Morena Antonucci** nel centro congressi Zordan che ha ospitato il secondo summit: “Il perdono nutre il mondo. L’intelligenza della pace nell’era delle Ai” con la partecipazione dell’ex ministro **Mariastella Gelmini**. Non poteva mancare il consueto “aperitivo celestiniano” a cura di Scherza col Cuoco.

Importanti anche gli omaggi musicali con i violinisti **Fabrizio Casu** e **Andrea Petricca**, oppure con **Carlo Morelli & Flavio De Matteis**. Da segnalare anche il contributo di **Valentina Gulizia** con **Gianfranco Barca Magallanes** (violino) e **Giorgio Fantauzzi** (clarinetto), alle 21 “Hymnis et Canticis anno III Roberto se faceva chiamare” a cura di “Aquila Altera”. **Maria Antonietta Cignitti**, arpa e canto; **Lorenzo Lolli** canto, organo portativo e percussioni **Antonio Pro**, liuto; **Matteo Nardella**, flauti, flauto doppio, flauto e tamburo, ceccola, Le Cantrici di Euterpe, **Giuseppe Tomei** voce recitante. Questa mattina, infine, c’è stata la tavola rotonda “Perdonanza e Giubileo, quale comunicazione”.

LE FOTO















